



Assessore Simona Minelli

**Comune
di Gubbio**

Assessorato: politiche per la coesione sociale e la promozione della salute; politiche educative e diritto allo studio; politiche giovanili; pari opportunità; edilizia pubblica e socio- residenziale

Il Comune di Gubbio, nell'ambito delle politiche sociali, è il comune capofila della Zona sociale numero 7, zona che per prima nella nostra Regione ha realizzato la convenzione per la gestione associata ed il regolamento unico per l'accesso ai servizi e per il funzionamento della Conferenza di Zona.

Grazie a questo è stato possibile intercettare Fondi europei destinati all'inclusione sociale POR FSE 2014-2020 pari a € 1.575.146 a cui vanno aggiunti € 119.000 per il Dopo di Noi e ulteriori € 379.462 collegati al P.O.N. "Inclusione" 2016-2019, per l'attuazione del Reddito di Inclusione e del Reddito di Cittadinanza.

L'amministrazione Stirati ha avviato un percorso di co-progettazione per l'affidamento dei servizi sociali.

La co-progettazione e la co-programmazione rappresentano strumenti collaborativi tra pubbliche Amministrazioni e Terzo Settore per la gestione a livello locale di servizi ed interventi sociali. La collaborazione avviene sia nella fase di individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità e delle risorse, fino all'elaborazione di un progetto condiviso. Si delinea quindi una corresponsabilità attraverso un costante impegno nell'innovare i servizi.

Gli ambiti di intervento riguardano i servizi a sostegno della domiciliarità, a famiglie con bambini e adolescenti problematici, con anziani o persone con disabilità che necessitano di sostegno e cure, nonché i servizi per l'orientamento, l'accompagnamento e l'inclusione attiva. Le risorse provengono dai fondi europei nelle misure PON, POR FSE, da fondi regionali e comunali nonché dai soggetti che avranno assegnati i servizi e che dovranno contribuire alla realizzazione dei progetti anche attraverso un co-finanziamento.

Il progetto "La comunità per le Persone", istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e gestione in partnership degli interventi innovativi e delle attività inerenti i servizi sociali dei comuni della Zona sociale n.7, ha visto l'individuazione di un Raggruppamento Temporaneo di Impresa costituito da tre realtà: la Cooperativa ASAD, la cooperativa il Sicomoro e l'Associazione Dis e Dintorni.

Sarà presentata nel corso dell'anno 2020 la prima rilevazione quantitativa per l'intera zona sociale che verrà da qui proposta annualmente, costituendo un prezioso documento per la programmazione delle politiche sociali.

INTERVENTI PRINCIPALI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE SOCIALI:

Oltre ai servizi consolidati e garantiti dal bilancio comunale nell'ambito delle politiche sociali (assistenza domiciliare, integrazione scolastica, compartecipazione rette Casa di Riposo, strutture analoghe e centro diurno Alzheimer, rette ai minori in comunità educative, contributi alle famiglie affidatarie, etc.), si aggiungono:

- progetti di domiciliarità per anziani non autosufficienti con un finanziamento complessivo pari a € 190.000 che potranno soddisfare circa 63 nuclei familiari.

- istituito il servizio H24, a partire dal 1 febbraio 2019, costituito da educatori per pronto intervento, in collaborazione con il servizio sociale, per situazioni di emergenza per interventi richiesti fuori dagli orari d'accesso dei servizi.
- Nel 2019, grazie al cofinanziamento previsto per la co-progettazione è stato possibile avere uno spazio per attività di gruppo ed incontri protetti, previsti dall'Autorità Giudiziaria che avvengono tra il minore e i suoi parenti alla presenza di un educatore messo a disposizione dalle Cooperative e Associazioni che hanno ottenuto l'affidamento.
- L'operatore di comunità che mira a dare risposte di aiuto alle persone e alle famiglie nella quotidianità favorendo l'attivazione della rete sociale.
- Sono stati potenziati i Servizi di Accompagnamento al Lavoro (SAL) sia per giovani che per adulti disabili attraverso le risorse del Pon inclusione e del Por, arrivando all'attivazione di 88 tirocini extracurricolari, grazie anche alla preziosa collaborazione di aziende ed imprese locali che, in un'ottica di collaborazione e attenzione verso la comunità, hanno scelto di ospitare i destinatari del progetto. Attraverso la consulenza, il beneficiario viene orientato per favorire l'autopromozione verso le opportunità lavorative e la ricollocazione nella società.
- Permangono le misure di sostegno economico alle famiglie, erogate da Comune e Caritas diocesana, nonostante il venir meno, in seguito alla previsione del reddito di cittadinanza, dei Fondi della Fondazione Cassa Risparmio di Perugia.

PROGETTI VITA INDIPENDENTE

Il progetto per la "vita Indipendente" garantisce l'autodeterminazione, la promozione della massima autonomia possibile e dell'empowerment nelle persone con disabilità attraverso la realizzazione di un percorso assistenziale ad impatto possibilmente decrescente attraverso l'utilizzo di soluzioni personalizzate definite sulla base delle caratteristiche di ogni singolo richiedente. Il progetto, in quanto teso a garantire il pieno sostegno nell'intero percorso di vita per l'inclusione sociale della persona con disabilità, è condiviso con i soggetti istituzionalmente preposti, anche al fine di organizzare i servizi e le prestazioni da attivare in modalità complementare a quelli già attivati. Il percorso per la vita indipendente è rivolto allo sviluppo progressivo dell'autonomia della persona destinataria dell'intervento; ha natura flessibile ed adattiva in corso di realizzazione, in ragione delle capacità, potenzialità e necessità ed in adesione al principio della massima personalizzazione della risposta.

Per i progetti di vita indipendente il budget complessivo impegnato è di circa € 243.000.

DOPO DI NOI

Il programma regionale per l'attuazione del "Dopo di noi" prevede percorsi di assistenza specifici e personalizzati, che aiutano la persona con disabilità ad essere più autonoma possibile nella vita quotidiana. A tal fine, sono previsti, in particolare, progetti di accompagnamento per la sua uscita dal nucleo familiare di origine, attraverso soluzioni e condizioni abitative simili all'ambiente familiare (co-housing), interventi per l'accrescimento della consapevolezza e dello sviluppo di competenze per la gestione della quotidianità e attività finalizzate alla concreta espressione dei talenti e delle attitudini della persona, con specifico riferimento ai percorsi di accesso al lavoro. Per il Dopo di noi l'importo previsto è di € 119.000.

NUOVO DESIGN SOCIALE

Il Comune ha ridisegnato, anche logisticamente, il sistema di accoglienza ed accesso ai servizi sociali. Le attività dell'Ufficio di cittadinanza sono state integrate, in co-design, dalle figure dell'assistente sociale e dagli educatori e psicologi specializzati in mediazione lavorativa. La ridefinizione e riqualificazione di questa metodologia innovativa costituirà un caso studio nel percorso di formazione "Scuola di design per l'innovazione sociale" organizzato dalla scuola di innovazione sociale della regione Umbria.

Un'osservazione annuale ha rilevato che grazie alla nuova modalità di accesso, sono stati accolti, orientati, informati e supportati nella compilazione di eventuali domande, 962 utenti.

MISURE A SOSTEGNO DELLE DONNE

Family help

Il progetto Family Help finanzia l'attribuzione di contributi alle famiglie o donne madri sole per servizi di cura e sostegno educativo, al fine di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e per consentire la partecipazione e/o la permanenza delle donne nel mercato del lavoro.

I servizi di cura e sostegno sono riferiti alle sezioni di seguito indicate:

- servizi di cura e sostegno educativo per i minori, ricomprendono: attività di cura della persona compreso il nutrire, lavare e vestire il minore, a seconda dell'età del minore; attività di accompagnamento a scuola, ad attività sportive, ad attività di gioco sia all'aperto, sia in strutture del territorio dedicate o per altre necessità; attività di supporto nei compiti a casa o correlati alla gestione della casa; attività ludiche in generale e compatibili con la brevità dei tempi delle prestazioni previste dal presente avviso.
- servizi di cura per adulti in difficoltà, ricomprendono: attività di cura della persona compreso il nutrire, lavare e vestire la persona, a seconda delle diverse età e situazioni dell'adulto; attività di accompagnamento legate alle diverse esigenze (visite mediche, commissioni pratiche, ecc.); attività connesse alle esigenze di fare la spesa; attività ricreative.

Il budget destinato al progetto è di circa 185.922 € e attualmente 90 nuclei familiari ne stanno usufruendo

Centro Anti Violenza

Il comune di Gubbio, come comune capofila della zona sociale n. 7 ha partecipato al bando regionale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere ed è stato inserito nel programma per l'istituzione e gestione di nuove Reti territoriali antiviolenza e di nuovi servizi specialistici nelle Reti interistituzionali antiviolenza già esistenti, per il sostegno e supporto a donne, sole o con figli minori, vittime di violenza maschile.

Questo ci permetterà di portare il punto d'ascolto già istituito ad un livello superiore, quello di Centro Anti Violenza.

Tabella riassuntiva interventi economici

Macro-aree Politiche Sociali	N.utenti interventi consolidati 2019	Spesa 2020
Macro-area Famiglie - Anziani e nuove fragilità sociali	145	€ 375.360
Macro-area Famiglia - Diritti dei minori - Responsabilità familiari	189	€ 470.893
Macro-area Famiglie - Disabili	69	€ 324.238
Macro-area accoglienza, integrazione e sostegno alle povertà	393	€ 538.780
TOTALI	796	€ 1.709.271

Alla spesa per le macro-aree vanno aggiunti:

- Progetto Home Care Premium in collaborazione con INPS € 200.000
- Progetto Gioco Fitness finanziamento FESR € 145.000

ACCOGLIENZA PROGETTO SIPROIMI

Nel 2016 il Comune di Gubbio ha fatto la coraggiosa e solidale, nonché civile, scelta di aderire al Progetto SPRAR. Il D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, rinomina il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo, Rifugiati e minori stranieri non accompagnati – SPRAR in SIPROIMI – Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati. L'accesso al Sistema oggi è riservato ai titolari di protezione internazionale e a tutti i minori stranieri non accompagnati. Il Sistema di protezione SIPROIMI è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. A livello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di accoglienza integrata che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

Al 2019 sono stati accolti 112 beneficiari, attivati 30 tirocini formativi e realizzati 7 contratti lavorativi post tirocinio. Numerose poi le attività alle quali i ragazzi destinatari del progetto hanno partecipato, a partire dagli incontri nelle scuole con testimonianze dirette, laboratori, lettura di libri e visione di film, passando per il volontariato all'interno del comune in varie attività di manutenzione, arrivando infine alla partecipazione a svariate iniziative realizzate in collaborazione di numerose Associazioni del territorio e alla ormai consolidata e sempre più partecipata Giornata Mondiale del Rifugiato.

Il budget a disposizione del programma è di complessivi € 511.000 attinti dal Fondo Nazionale dedicato.

IN FASE DI PROGETTAZIONE

Progetto IESA

Lo IESA è un progetto di inserimento di pazienti psichiatrici adulti nel contesto di famiglie ospitanti, che decidono di aprire la propria abitazione a un ospite proveniente dal circuito della psichiatria canonica. Il progetto risulta essere un'avanguardia nelle prassi psichiatriche rappresentando l'unico tentativo reale di contrastare le forme nuove di cronicità.

L'abbinamento famiglia-utente è supervisionato e monitorato da un'equipe preposta, che segue tutto l'iter e decide per le modalità della convivenza, facendosi "operatore sociale".

La famiglia viene supportata attraverso un contributo che per lo Stato è di circa 3 volte inferiore al costo di un utente ospitato in struttura. Il reinserimento etero familiare fornisce un contesto reale di reinserimento in una famiglia che ha sue abitudini e una rete sociale pregressa, andando ad avvantaggiare due attori sociali contemporaneamente: il paziente e la famiglia ospitante, in una logica di vantaggio e cura reciproci.

SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

I servizi socio-educativi per la prima infanzia, per i quali era stata espletata la gara nell'anno 2017, sono ripartiti a pieno regime e dopo due anni si è di nuovo formata una lista di attesa: 22 bambini in lista per il nido, 1 bambino per la sezione primavera e 13 bambini per il centro bambini. Sono stati inoltre avviati i lavori di adeguamento dell'immobile di proprietà comunale sito in Via Leonardo da Vinci mediante una serie di interventi edilizi di riqualificazione funzionale ed estetica che comprendono la modifica/sostituzione degli impianti esistenti, l'adeguamento igienico-sanitario e l'installazione di impianti tecnologici, etc. propedeutici alla realizzazione di un polo da destinare a servizi educativi per la prima infanzia (bambini di età compresa tra i tre ed i trentasei mesi) che ospiterà:

- Asilo Nido (bambini di età compresa 3 - 36 mesi) - Art. 3 della L. R. 22 dicembre 2005;
- Centro per bambini (età compresa 18 - 36 mesi) - Art. 4 della L. R. 22 dicembre 2005;
- Sezione Primavera integrata tra nido e scuola d'infanzia (bambini di età compresa 24 - 36 mesi) – Art. 2 della L. R. 22 dicembre 2010;

La gara per la mensa scolastica, espletata nel 2019 per la prima volta dal Comune di Gubbio in qualità di Comune Capofila per 8 dei 10 Comuni delle Area interna Nord- Est Umbria, ha consentito di garantire una migliore qualità del servizio, con una sensibile riduzione dei costi che è passato per ogni pasto da 5,85 euro a 4,90 con l'aggiunta della merenda e a 3,92 euro per il solo pasto. Le migliori condizioni ottenute hanno consentito una revisione delle tariffe, con:

- l'istituzione di due nuove tariffe: una per il pasto con spuntino e una per il pasto senza spuntino,
- una riduzione generale delle tariffe tenendo conto del valore ISEE del nucleo familiare con l'introduzione di una nova fascia ISEE, da 0 a € 6.000,00, con **esonero totale** dal pagamento del servizio.

Macro-aree Politiche educative	N. utenti Anno Educativo e Scolastico 2018/19	Spesa 2019
mensa scolastica	1970	€ 930.000
trasporto scolastico	230	€ 445.000
nidi d'infanzia, centro bambini e sezione primavera	139	€ 725.000
TOTALI	2339	€ 2.100.000

Spesa 2018 € 2.113.000

POLITICHE GIOVANILI

Ufficio Informagiovani

Nuova veste grafica, nuovo sito web, nuova sede. Il 2019 è stato un anno di cambiamenti sostanziali per il servizio Informagiovani. Il nuovo spazio web e una nuova veste grafica, con l'approdo dell'ufficio anche sulla piattaforma Instagram, hanno portato ad una maggiore digitalizzazione del servizio, con una velocizzazione delle informazioni e dei servizi essenziali. La nuova sede dello sportello Informagiovani presso il Digipass di Gubbio ha stimolato nuovi percorsi formativi e di approfondimento su tematiche innovative e con metodologie più votate al digitale, senza perdere di vista tutto il filone delle consulenze personalizzate (creazione del CV, orientamento alla persona e alla ricerca del lavoro anche con metodologie nuove come fotografia proiettiva e scrittura creativa) che da sempre rendono l'Informagiovani di Gubbio uno spazio di orientamento sicuro e competente agli occhi dei giovani del territorio. Inoltre, con il nuovo sistema di co-progettazione, l'Informagiovani è diventato il punto di riferimento per la comunicazione (grafica e digitale) di tutti i servizi delle politiche giovanili e sociali della città.

Utenza Sportello (Dati utenza rilevati periodo luglio 2018 -giugno 2019)

TIPOLOGIA	NUMERO
GIOVANI	422
GENITORI	273
ASSOCIAZIONI	32
UTENZE MAIL	23
UTENTI TOTALI	849

I GIOVANI E IL LAVORO

Attività con le scuole – Progetto “Lavorare Adesso”

ISTITUTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> • IIS CASSATA GATTAPONE • POLO LICEALE MAZZATINTI
STUDENTI COINVOLTI	548

Lavorare adesso è un programma di incontri di approfondimento sul tema del lavoro dedicato agli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore per un approfondimento su argomenti fondamentali per un giusto approccio al mercato del lavoro. Il progetto viene portato avanti dall'ufficio Informagiovani e dalla cooperativa Asad, ed in stretta collaborazione con lo Sportello del Lavoro, così da poter offrire ai ragazzi, che muovono i primi passi nel mondo del lavoro, una panoramica più ampia possibile su tutti gli strumenti utili alla progettazione del loro futuro. Si passa così dai primi approcci all'“orientamento al lavoro” e al significato di competenze, al percorso di ricerca del lavoro; dalla scrittura del proprio Curriculum Vitae nei diversi formati, alle varie opportunità di esperienze lavorative all'estero; dall'analisi dei vari tipi di contratto di lavoro, all'idea d'impresa.

Da questo percorso si è sviluppato anche il nuovo servizio, offerto dall'Ufficio Informagiovani, "Spazio Lavoro" che, in collaborazione con l'Agenzia per il lavoro "Gi Group SpA", ha dato la possibilità ad oltre 70 ragazzi di proporre il proprio curriculum vitae a chi si occupa di selezione del personale, ottenendo informazioni sulle opportunità di lavoro più adatte al proprio profilo, oltre a consigli utili su come affrontare al meglio la ricerca del lavoro.

Grazie a queste iniziative di integrazione tra servizi pubblici e privati, si cerca di diffondere una cultura del lavoro e della ricerca di lavoro, portando servizi di matching tra domanda e offerta non presenti nel nostro comprensorio.

Per il 2020, oltre a Gi Group, altre agenzie per il lavoro, come Manpower ed Adecco (leader a livello mondiale nel settore dell'intermediazione e gestione del lavoro), hanno manifestato l'intenzione di riproporre la prestazione offerta. In questo modo quindi sosterrremo e potenziemo un servizio che mira ad offrire maggiori strumenti ed opportunità ai giovani (e non solo) per la ricerca del lavoro.

Back Office

Programmazione attività, manifestazioni e bandi propri del servizio rivolti ai giovani (Tag e Lab, e Gubbstock Rock Festival)

Ricerca e predisposizione materiale informativo per spazi web, social e supporti cartacei.

Lavoro di rete con agenzie del lavoro (private e pubbliche).

Redazione ed invio News Letter (1626 contatti e 3568 "mi piace")..

Gubbstock: realizzate due serate a Gubbio e una a Gualdo Tadino che hanno coinvolto 16 gruppi e che hanno avuto 3 eventi artistici collegati

TAG - Gubbio e Gualdo Tadino – n°10 artisti selezionati e realizzazione mostre espositive a Gubbio e Gualdo Tadino

Lab – 6 corsi di formazione tra pari gratuiti e aperti ai giovani fino i 35 anni.

Ludoteca

La ludoteca è un servizio socio-educativo per l'infanzia, un punto di riferimento per le famiglie e le scuole del territorio, uno spazio per il gioco quale strumento fondamentale per la crescita armonica del bambino. Il servizio si pone come obiettivo quello di offrire uno spazio d'incontro tra bambini, genitori ed anziani, dove poter sviluppare esperienza, dibattiti e attività ludiche di ogni genere.

Il servizio nel periodo invernale è aperto tre pomeriggi a settimana, il lunedì, il mercoledì e il venerdì, dalle 15.30 alle 18.30. Diviso in due turni durante l'anno scolastico propone laboratori creativi proposti sia dagli educatori che dagli esperti. Ha appuntamenti fissi in cui vengono organizzati eventi aperti alla comunità.

Il servizio propone e attua inoltre attività rivolte alle scuole: il Ludoscuola, con i laboratori creativi sulla costruzione del gioco con materiali di recupero, le letture animate per la promozione della lettura rivolto alle classi della scuola Primaria e il Laboratorio amici con il Kamishibay e i giochi della tradizione rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia.

L'attività della Ludoteca prosegue anche in estate con dieci settimane di Centro estivo realizzato anche in collaborazione con numerose associazioni del territorio e una presenza media di 50 bambini iscritti.